

COMUNICATO STAMPA

20 OTTOBRE 2021 | 11° GIORNATA ITALIANA DELLA STATISTICA. ALMALAUREA PRESENTA IL RAPPORTO 2021 SUL PROFILO E LA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI IN STATISTICA

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, dal 2015 membro Sistan (Sistema Statistico Nazionale), in occasione dell'undicesima Giornata Italiana della Statistica (celebrata il 20 ottobre), offre una fotografia su profilo e condizione occupazionale dei laureati in statistica, disciplina di attualità per la comprensione di fenomeni complessi e in continuo mutamento come il cambiamento climatico e la pandemia.

[Bologna, 15 ottobre 2021] Mercoledì **20 ottobre 2021** si celebra l'**undicesima Giornata Italiana della Statistica**. Istituita dalle Nazioni Unite nel 2010, e celebrata su scala mondiale ogni cinque anni, in **Italia** la giornata è promossa e organizzata dall'**Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)** e dalla **Società Italiana di Statistica (SIS)**.

Una ricorrenza che offre ad AlmaLaurea, dal 2015 membro del **Sistema Statistico Nazionale (Sistan)**, l'occasione **per presentare il Rapporto 2021 su profilo e condizione occupazionale dei laureati in statistica**. L'indagine concorre a **valorizzare i percorsi attivati** verso una maggiore fiducia in un potente strumento inventato dalla intelligenza umana per tracciare un quadro corretto del mondo intorno a noi. **La statistica è la chiave per comprendere sistemi e fenomeni complessi, solo per citarne due di grande attualità, come crisi climatiche e pandemie**. E comprendere la complessità è la grande sfida di oggi. Grazie ai dati è possibile, infatti, **stimare il progresso** di un Paese e prevederne le traiettorie. Disporre di informazioni attendibili, aggiornate e tempestive, consente di **comprendere il mondo** in continuo **cambiamento** e metterlo in **connessione**.

Ma qual è la fotografia dei laureati in statistica che scatta AlmaLaurea nel 2021?

I dati dimostrano che, sulla base della documentazione più recente del Ministero dell'Università e della Ricerca, negli ultimi dieci anni gli immatricolati ai corsi di laurea in statistica¹ sono aumentati passando da **966** a **1.479 unità nell'a.a. 2020/2021**; tuttavia, se rapportati al totale degli immatricolati, la percentuale risulta pressoché stabile nel periodo considerato (**0,3-0,4%**).

Nell'anno solare **2020** i laureati in statistica² sono **1.514**; nello stesso anno, i laureati in statistica coinvolti nell'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati sono **1.402** e rappresentano quindi il **92,6% dei laureati in statistica in Italia**.

Interessanti sono le informazioni raccolte sul **Profilo dei laureati**, anche in considerazione del consistente campione considerato. I **1.402** laureati in statistica rappresentano il **4,8%** dei laureati del gruppo scientifico e lo **0,5%** del complesso dei laureati del 2020. Si tratta di **684** laureati di primo livello nella classe di laurea in Statistica, **471** laureati magistrali biennali nella classe in Scienze statistiche e **247** nella classe in Scienze statistiche attuariali e finanziarie. Più iscritti di **genere maschile (56,6%)**, quota superiore di oltre 15 punti percentuali a quanto osservato sia nel gruppo

¹ Si considerano gli immatricolati nella classe di laurea in Statistica (L-41). Cfr

<http://dati.ustat.miur.it/dataset/immatricolati/resource/75da19ea-bc6d-4d0f-8892-3628736f02aa>

² Si considerano laureati in statistica i laureati nelle seguenti classi di laurea (in base al D.M. 270/2004 e al precedente D.M. 509/1999): Statistica (L-41, 37), Scienze statistiche (LM-82, 48/S, 90/S, 92/S) e Scienze statistiche attuariali e finanziarie (LM-83, 91/S). Cfr <http://dati.ustat.miur.it/dataset/laureati/resource/75773630-77e4-47eb-be2b-370f9ec1296f>

scientifico (41,7%) sia sul complesso dei laureati (41,3%). Provengono per quasi il 60% da **percorsi liceali scientifici** (59,7%) con un **voto al diploma** di 82,5 su 100 leggermente inferiore rispetto ai colleghi del gruppo scientifico (84,0 su 100) e leggermente superiore rispetto al complesso dei laureati (81,6 su 100). Dal punto di vista del **contesto socio-culturale** di provenienza si segnala che almeno un genitore è laureato nel **35,5%** dei casi (rispetto al 33,6% dei laureati nel gruppo scientifico e al 30,7 % del complesso dei laureati). Migliore anche la **regolarità negli studi universitari**: il 68,0% dei laureati in statistica conclude gli studi nei tempi previsti, quota superiore a quanto osservato sui laureati del gruppo scientifico (60,4%) e di ben 9,6 punti superiore al dato sul complesso dei laureati (58,4%). Il **voto medio alla laurea** è **103,5** su 110, mentre nel gruppo scientifico è 104,2 su 110 e per il complesso dei laureati è 103,2 su 110. **Frequentano di più le lezioni** (**l'80,9%** frequenta oltre i tre quarti degli insegnamenti rispetto al 79,7% dei laureati del gruppo scientifico e al 70,4% del complesso dei laureati) e svolgono in misura superiore **esperienze di studio all'estero** riconosciute dal corso di laurea rispetto ai laureati del gruppo scientifico (**10,6%**, rispetto al 6,9%), ma in misura inferiore rispetto al complesso dei laureati (11,3%). Per contro conoscono di più la **lingua inglese**: la conoscenza al livello **"almeno B2" della lingua inglese scritta** è di oltre **10 punti percentuali superiore** rispetto a quella dei laureati del gruppo scientifico e di quasi 14 punti superiore rispetto al complesso dei laureati (il 70,4% rispetto al 60,2% dello scientifico e al 56,5% del complesso dei laureati); la conoscenza a livello **"almeno B2" della lingua inglese parlata** è **superiore** di oltre **6 punti percentuali** rispetto ai laureati del gruppo scientifico e di oltre 8 punti percentuali rispetto al complesso dei laureati (rispettivamente 61,4%, 54,8% e 53,0%).

I laureati in statistica conoscono meglio gli **strumenti informatici**, in particolare i database, i fogli elettronici, i linguaggi di programmazione e word processor e svolgono meno frequentemente **tirocini curriculari** riconosciuti dal corso di studio. Mostrano, infine, un livello di **soddisfazione complessiva** per il percorso di studi concluso leggermente superiore a quello degli altri laureati (**93,4%**, rispetto al 92,3% del gruppo scientifico e al 90,7% del complesso dei laureati). In definitiva **l'80,8%** dei laureati in statistica, potendo tornare indietro, **si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio nel medesimo ateneo**; tali percentuali sono rispettivamente pari a 75,7% per i laureati del gruppo scientifico e 72,8% per il complesso dei laureati.

Quanto alla **Condizione occupazionale dei Laureati in statistica** l'indagine ha coinvolto **1.416** laureati in statistica del **2019**, contattati a un anno dalla laurea: **683** hanno conseguito una laurea di primo livello e **733** una laurea magistrale biennale. L'indagine ha coinvolto anche **553** laureati magistrali biennali in statistica del **2015**, contattati a cinque anni dal titolo.

I laureati di primo livello provengono dalla classe di laurea in Statistica; i laureati magistrali biennali, invece, dalle classi di laurea in Scienze statistiche (509 laureati a un anno e 361 a cinque anni) e in Scienze statistiche attuariali e finanziarie (224 a un anno e 192 a cinque anni).

Tra i **laureati di primo livello** è elevata la quota di chi decide di **proseguire il percorso formativo con un corso di secondo livello**, rimandando di fatto l'entrata nel mercato del lavoro. Vista l'elevata prosecuzione degli studi di secondo livello, si è preferito analizzare gli esiti occupazionali dei laureati in statistica con riferimento ai soli **laureati magistrali biennali** a uno e cinque anni dalla laurea ponendoli a confronto con i laureati del gruppo disciplinare scientifico e con il complesso dei laureati magistrali biennali.

A un anno dalla laurea, tra i laureati in statistica il tasso di occupazione è pari all'**88,3%**, valore decisamente superiore sia al 71,7% del gruppo scientifico sia al 72,1% del complesso dei laureati.

A cinque anni dalla laurea, si conferma il vantaggio occupazionale dei laureati in statistica, tra i quali il tasso di occupazione raggiunge il **94,5%**, rispetto all'87,3% dei laureati del gruppo scientifico e 88,1% del complesso dei laureati del 2015.

Ma quale professione svolgono? A cinque anni dal titolo, tra i laureati in statistica, lo 0,6% svolge una **professione imprenditoriale** o nell'alta dirigenza (è 1,7% tra i laureati del gruppo scientifico e 3,0% per il complesso dei laureati), il 59,5% una **professione ad elevata specializzazione** (quota inferiore al 69,4% del gruppo scientifico ma superiore al 57,4% del complesso dei laureati), il 20,5% una **professione tecnica** (sostanzialmente in linea con il 19,1% dei laureati del gruppo scientifico e il 21,8% del complesso dei laureati), mentre il 19,4% una **professione esecutiva** (6,7% dei laureati del gruppo scientifico e 14,2% del complesso dei laureati). Più nel dettaglio, considerando le professioni ad elevata specializzazione, i laureati in statistica svolgono, prevalentemente, le **professioni di statistici** (14,4%), di **analisti e progettisti di software** (13,0%) e di **analisti e progettisti di basi dati** (7,6%). Si evidenziano inoltre i **ricercatori nelle scienze economiche e statistiche** (4,8%) e, seppure su livelli decisamente più contenuti, i **professori di scuola secondaria superiore** in scienze matematiche, fisiche e chimiche (2,9%) e gli **analisti di mercato** (2,5%).

Quanto alla **retribuzione** i laureati in statistica presentano **livelli retributivi elevati: a un anno** dal conseguimento del titolo, infatti, dichiarano di percepire una retribuzione mensile netta pari a **1.478 euro, +17,4%** rispetto ai **1.259 euro** del gruppo scientifico e **+13,3%** rispetto ai **1.304 euro** del complesso dei laureati. **A cinque anni** dalla laurea, la retribuzione mensile netta raggiunge i **1.698 euro, +8,0%** rispetto al gruppo scientifico (cui corrispondono, in media, **1.572 euro**) e **+9,4%** rispetto al totale dei laureati (**1.552 euro**).

IN ALLEGATO:

- [RAPPORTO 2021 SU PROFILO E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI IN STATISTICA](#)
- [INFOGRAFICHE](#)

Ufficio Stampa AlmaLaurea

Marianna Corte - cell. + 39 347 4219001

Gaia Grassi - cell. +39 339 5653179

e-mail: ufficiostampa@almalaurea.it

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che a oggi rappresenta 78 Atenei e circa il 90% di coloro che ogni anno si laureano in Italia. Il Consorzio è sostenuto dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca e dagli Atenei aderenti. Il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale.

Il Consorzio realizza ogni anno due Indagini censuarie sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, restituendo agli Atenei aderenti, al Ministero, all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) basi documentarie attendibili per favorire i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle decisioni assunte dalle Università. Il Consorzio vuole essere anche un punto di riferimento per i diplomati e per i laureati di ogni grado, ai quali AlmaLaurea offre strumenti di orientamento, servizi, informazioni e occasioni di confronto tra pari, per valorizzare il loro percorso formativo e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Consorzio raccoglie e rende disponibili online i CV dei laureati (oggi oltre 3.300.000) e affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso una piattaforma web per l'intermediazione.

Favorisce, inoltre, l'incontro tra offerta e domanda di lavoro qualificato tramite la società interamente controllata AlmaLaurea srl, Agenzia Per il Lavoro (APL) che opera principalmente nell'intermediazione e nella ricerca e selezione del personale, progettando ed erogando servizi - rivolti a imprese, enti e professionisti - concepiti e offerti nell'interesse primario dei laureati e in sinergia con gli Atenei e con le Istituzioni pubbliche competenti. Il Consorzio internazionalizza i propri servizi, le competenze, le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con Paesi europei - in linea con la Strategia di Lisbona - ed extra europei.

Dall'esperienza di AlmaLaurea è nata l'associazione AlmaDiploma, per creare un collegamento tra la scuola secondaria superiore, l'università e il mondo del lavoro.